

La pioggia e il fango. Sarno, 5 maggio 1998



Editore:	ilmiolibro self publishing
Autore:	Mario D'Avino
Pagine:	28 p.
Collana:	La community di ilmiolibro.it
EAN:	9788892334519
Category:	Biografie
Anno edizione:	2017
In commercio dal:	02/11/2017

[La pioggia e il fango. Sarno, 5 maggio 1998.pdf](#)

[La pioggia e il fango. Sarno, 5 maggio 1998.epub](#)

Racconto autobiografico sull'alluvione di Sarno (Sa), il giorno 5 maggio 1998; all'epoca indossavo la divisa dell'arma dei Carabinieri e fui inviato sul luogo per l'emergenza.

L'alluvione di Sarno e Quindici, o frana di Sarno, è stato un movimento franoso di vaste dimensioni che, tra il 5 ed il 6 maggio 1998, colpì, in particolare, le aree urbane campane di Sarno (), Quindici (), Siano (), Bracigliano e San Felice a Canello (), causando la morte di 160 persone. La stagione invernale in Trentino è nel suo periodo di massima affluenza e la funivia trasporta ogni giorno centinaia di persone dalla stazione di Cavalese, in provincia di Trento, agli impianti.

La massa instabile assume caratteristiche simili ad un fluido ad alta viscosità ed è dotata di Accadde Oggi: 3 febbraio - Strage del Cermis: Febbraio 1998. Dopo alcuni giorni di pioggia intensa, una colata di fango si staccò dal. Dopo alcuni giorni di pioggia intensa, una colata di fango si staccò dal. La stagione invernale in Trentino è nel suo periodo di massima affluenza e la funivia trasporta ogni giorno centinaia di persone dalla stazione di Cavalese, in provincia di Trento, agli impianti. L'alluvione di Sarno e Quindici, o frana di Sarno, è stato un movimento franoso di vaste dimensioni che, tra il 5 ed il 6 maggio 1998, colpì, in particolare, le aree urbane campane di Sarno (), Quindici (), Siano (), Bracigliano e San Felice a Canello (), causando la morte di

160 persone. INTRODUZIONE Le colate di fango sono, tra le tipologie di frane esistenti, quelle che provocano il maggior numero di danni. Ricorre oggi il ventesimo anniversario dell'alluvione che nella notte del 5 maggio 1998 provocò 160 vittime nei paesi campani di Quindici (in provincia di Avellino), e di Sarno, Siano e Bracigliano, in provincia di Salerno.

di Mariapaola Vergallito “Dice che era un bel progetto e serviva a creare/ la deviazione di un torrente per distrarlo dal mare; ma dall'idea alla realizzazione passarono 40 anni, giusto il tempo di essere deviata e l'acqua cominciò a far danni”. Dice che era un bel torrente ma non andava più al mare. INTRODUZIONE Le colate di fango sono, tra le tipologie di frane esistenti, quelle che provocano il maggior numero di danni. Ricorre oggi il ventesimo anniversario dell'alluvione che nella notte del 5 maggio 1998 provocò 160 vittime nei paesi campani di Quindici (in provincia di Avellino), e di Sarno, Siano e Bracigliano, in provincia di Salerno.

di Mariapaola Vergallito “Dice che era un bel progetto e serviva a creare/ la deviazione di un torrente per distrarlo dal mare; ma dall'idea alla realizzazione passarono 40 anni, giusto il tempo di essere deviata e l'acqua cominciò a far danni”. di Mariapaola Vergallito “Dice che era un bel progetto e serviva a creare/ la deviazione di un torrente per distrarlo dal mare; ma dall'idea alla realizzazione passarono 40 anni, giusto il tempo di essere deviata e l'acqua cominciò a far danni”. La stagione invernale in Trentino è nel suo periodo di massima affluenza e la funivia trasporta ogni giorno centinaia di persone dalla stazione di Cavalese, in provincia di Trento, agli impianti. La stagione invernale in Trentino è nel suo periodo di massima affluenza e la funivia trasporta ogni giorno centinaia di persone dalla stazione di Cavalese, in provincia di Trento, agli impianti. L'alluvione di Sarno e Quindici, o frana di Sarno, è stato un movimento franoso di vaste dimensioni che, tra il 5 ed il 6 maggio 1998, colpì, in particolare, le aree urbane campane di Sarno (), Quindici (), Siano (), Bracigliano e San Felice a Canello (), causando la morte di 160 persone. Dice che era un bel torrente ma non andava più al mare.